

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E
PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME
ISTITUZIONALI, DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI
CON IL PARLAMENTO E DELL'UFFICIO PER IL
PROGRAMMA DI GOVERNO**

ANNO 2014

**IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO**

- VISTO** l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;
- VISTI** gli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato”;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012 “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 che esplicitano le attribuzioni e le competenze, rispettivamente, del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, del Dipartimento per le riforme istituzionali e dell'Ufficio per il programma di Governo;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2013 n° 147 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2014);

**IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO**

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013 concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2014;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e alla Corte dei conti";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante disposizioni di "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 131 del 25 maggio 2011 "Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo".

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2014, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 2014, n. 1208 recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro senza portafoglio On. Avv. Maria Elena Boschi, in materia di riforme istituzionali, anche di rango costituzionale (art. 1), di cura dei rapporti con gli organi delle camere e con i gruppi parlamentari (art. 2) e di attuazione del programma di Governo (art. 3);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2013 con cui si adottano le Linee Guida per l'individuazione degli indirizzi e obiettivi strategici ed operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2014;

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

VISTA la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 14 agosto 2014, con la quale, nel rispetto dell'autonomia di indirizzo delle autorità politiche delegate, si forniscono le indicazioni tecnico-metodologiche

per la formulazione degli obiettivi strategici da inserire nelle Direttive annuali generali per l'attività amministrativa e sulla gestione dei Ministri e Sottosegretari che si avvalgono di strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri,

VISTO il decreto del Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento in data 14 luglio 2014, registrato dalla Corte dei conti in data 30 luglio 2014, recante la riorganizzazione dell'Ufficio per il programma di Governo;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII, del personale dirigente della PCM relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e ai bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 stipulati il 4 agosto 2010.

EMANA LA SEGUENTE:

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E
PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI
CON IL PARLAMENTO, DEL DIPARTIMENTO PER LE
RIFORME ISTITUZIONALI E DELL'UFFICIO PER IL
PROGRAMMA DI GOVERNO**

Destinatari della direttiva

La presente direttiva è destinata al Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali, al Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento e al Capo dell'Ufficio per il programma di Governo e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi Uffici.

Finalità della direttiva

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

La presente direttiva orienta l'azione amministrativa del 2014 del Dipartimento per le riforme istituzionali, del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento e dell'Ufficio per il programma di Governo secondo le priorità politiche del Ministro per le

riforme costituzionali ed i rapporti con il Parlamento, nell'ambito degli obiettivi di Governo, delle politiche intersettoriali che da questi discendono ed in coerenza con il quadro normativo che presiede allo svolgimento dell'azione amministrativa.

Più in particolare, la direttiva individua le linee guida per la programmazione strategica e traduce tali indicazioni di livello strategico in obiettivi e programmi per la gestione amministrativa, indicando i risultati attesi, le responsabilità per l'attuazione e le modalità di monitoraggio della realizzazione delle diverse fasi degli obiettivi nelle allegate schede.

1. Le aree strategiche e gli obiettivi strategici per l'azione amministrativa

Premessa

La realizzazione delle riforme costituzionali ed elettorali è la premessa necessaria per rilanciare la crescita sociale ed economica e la credibilità del Paese, avviando un nuovo e più virtuoso ciclo politico, istituzionale ed economico ed elevando la qualità della vita democratica.

Le iniziative e gli interventi fin qui promossi nel corso della legislatura mirano a delineare una riforma profonda del sistema politico-istituzionale, volta a garantire maggiore stabilità agli Esecutivi, rafforzare l'efficienza dei processi decisionali pubblici e impostare in modo nuovo i rapporti tra i diversi livelli di governo.

In questo quadro occorre che l'azione del Governo spieghi tutta la sua efficacia, sia sul versante dell'attività normativa, affinché si concludano rapidamente gli iter dei numerosi provvedimenti di riforma in cantiere, sia sul fronte dell'attuazione, per far sì che i provvedimenti di riforma, una volta già adottati, producano quanto prima effetti concreti sulla collettività.

Di conseguenza, le strutture destinatarie della presente direttiva, nel 2014 orientano la propria azione secondo le Aree strategiche e gli obiettivi strategici di seguito indicati, descritti in dettaglio nelle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente direttiva.

Inoltre, in linea con il più ampio processo di ripensamento complessivo delle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri, teso a valorizzarne la missione istituzionale, a razionalizzarne i processi e a ridurre i costi, in una logica di potenziamento delle misure

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

di prevenzione della corruzione e di incremento della trasparenza, nonché in coerenza con le indicazioni tecniche previste dalla Circolare del Segretario generale del 14 agosto 2014 “Completamento attività di pianificazione strategica per l’anno 2014”, le strutture

destinatari della presente direttiva dovranno proporre un “Piano di riorganizzazione e revisione di processi”.

Dipartimento per le riforme istituzionali

Il tema della riforma delle istituzioni attraverso un ampio processo di revisione della Parte II della Costituzione, oggetto di approfonditi dibattiti svoltisi in un periodo di oltre trenta anni, è considerata dal Governo un obiettivo ormai ineludibile ed indispensabile per ricostruire il rapporto di fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni stesse e per rafforzare la credibilità dell’Italia in ambito internazionale ed europeo.

Il Dipartimento delle Riforme Istituzionali dovrà dunque prima di tutto continuare a fornire ogni supporto tecnico-giuridico all’iniziativa governativa di riforma costituzionale per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari e la ridefinizione della ripartizione delle competenze legislative tra Stato e Regioni, nonché su ogni altra iniziativa di revisione normativa dell’attuale sistema istituzionale del Paese.

L’attività svolta in tema di riforme costituzionali ed istituzionali dovrà essere affiancata da specifiche iniziative finalizzate alla diffusione di una corretta e chiara informazione sulle diverse attività di competenza istituzionale, che trovino il proprio riferimento nell’uso delle moderne tecnologie, ferme restando, a tale ultimo proposito, le esigenze di coordinamento con le attività di competenza delle altre strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri che gestiscono la presenza sul web della stessa Presidenza.

Risulta anche prioritario assicurare la massima attenzione alle azioni suscettibili di migliorare la produttività interna. Pertanto il Dipartimento per le Riforme istituzionali dovrà porre ogni attenzione nel verificare la coerenza ed efficienza dei propri processi interni, proponendo le eventuali misure, anche riorganizzative, atte a garantire l’efficacia dell’azione amministrativa e l’aderenza delle attività alla *mission* istituzionale.

Per il 2014 sono dunque identificati le seguenti Aree ed Obiettivi strategici:

1. Area Strategica “ Azioni in materia di riforme costituzionali”

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

Obiettivo Strategico: Produrre studi, documenti di sintesi e dossier di analisi sui temi connessi alla predisposizione del ddl di riforma costituzionale e all'iter parlamentare dello stesso

2. Area Strategica “Azioni per sviluppare la digitalizzazione e per promuovere la trasparenza e la prevenzione della corruzione”

Obiettivo Strategico: Garantire la continuità, l'attualità e l'implementazione della diffusione delle informazioni in materia di riforme istituzionali, anche attraverso la progettazione di un nuovo sito web del Dipartimento per le Riforme istituzionali”

3. Area strategica “4 - Azioni indirizzate alla revisione della spesa”

Obiettivo strategico: Revisione e semplificazione dei processi, ripensamento e riorganizzazione del Dipartimento per le Riforme istituzionali

Dipartimento per i rapporti con il Parlamento

L'obiettivo denominato “Piano di riorganizzazione e revisione dei processi” assume, nel caso del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, un'importanza centrale poiché lo stesso vigente Decreto Ministeriale di organizzazione interna della struttura generale in questione (D.M. 23 Settembre 2011) sembra postulare la perdurante esistenza di processi gestionali ed operativi solo parzialmente in linea con la normativa sopravvenuta in tema di contenimento dei costi, semplificazione e razionalizzazione dei processi, necessaria eliminazione delle duplicazioni funzionali, trasparenza. Inoltre, la piena implementazione di modelli di organizzazione del lavoro avviati nell'ambito della stessa amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in epoca all'incirca coeva al citato Decreto Ministeriale (completa digitalizzazione dei flussi documentali e degli archivi; centralizzazione delle funzioni di supporto; etc.) appare tuttora, al più, *in progress*. Il “Piano di riorganizzazione e revisione dei processi” dovrà dunque risolvere definitivamente tali criticità, non potendosi escludere il necessario ricorso, in esito ad un'analisi puntuale delle stesse, all'emanazione di un nuovo D.M. organizzativo.

Anche la questione della trasparenza dell'attività amministrativa assume, nel caso del Dipartimento in questione, una connotazione particolare. Infatti, l'attività di supporto al corretto dispiegarsi del rapporto fra i poteri legislativo ed esecutivo non è specificamente

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

oggetto, per la sua natura eminentemente politica ed istituzionale, della disciplina di cui al d.lgs. n. 33 del 2013 (“*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”). Tuttavia, un’amministrazione orientata ai principi dell’*open data* può porsi obiettivi più ambiziosi,

prefiggendosi di agevolare il processo di apprendimento e comprensione, in capo alla collettività, anche dei processi di formazione delle norme che ne regolano la vita quotidiana, nonché delle modalità di interazione tra i poteri dello Stato. Nella accezione descritta, il miglioramento dell’accessibilità, della fruibilità e della qualità delle informazioni in questione agevola l’avvicinamento tra cittadini e istituzioni e costituisce dunque, non solo uno strumento, ma anche e soprattutto un fine dell’azione di Governo.

Per il 2014 sono pertanto individuati le seguenti Aree ed Obiettivi strategici

- 1. Area strategica “Azioni indirizzate alla revisione della spesa” e area strategica “Azioni per sviluppare la digitalizzazione e promuovere la trasparenza e la prevenzione della corruzione”**

Obiettivo strategico: Revisione e semplificazione dei processi, ripensamento e riorganizzazione del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento.

- 2. Area strategica “Azioni per sviluppare la digitalizzazione e promuovere la trasparenza e la prevenzione della corruzione” e Area Strategica “Azioni indirizzate a dare impulso all’attuazione delle politiche governative”**

Obiettivo strategico: Migliorare, a vantaggio dell’utenza (istituzionale e non), l’accessibilità, la fruibilità e la qualità delle informazioni divulgate sul sito *web* istituzionale relativamente ai rapporti tra il Governo e le Camere, sia con riferimento all’attività legislativa, sia con riferimento a quella di indirizzo e sindacato ispettivo parlamentare

Ufficio per il programma di Governo

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

L'effettiva attuazione delle riforme costituisce una priorità al pari del varo di nuovi provvedimenti legislativi. L'Ufficio per il programma di Governo nel 2014 è chiamato quindi a potenziare ulteriormente la sua azione di impulso all'attuazione del programma. In primo luogo dovrà assicurare una efficace implementazione del monitoraggio e della relativa reportistica, che devono consentire una costante verifica dello stato di attuazione dei provvedimenti e l'individuazione di eventuali criticità.

Tutti gli strumenti di cooperazione istituzionale idonei ad accelerare l'attuazione, primi tra tutti i Tavoli tecnici, dovranno essere attivati, in particolare per accelerare l'adozione

dei provvedimenti che incidono in modo significativo sulla vita delle famiglie e sull'attività d'impresa. Il coordinamento a tal fine degli Uffici di Gabinetto e Legislativi dei Ministeri che compongono il Governo dovrà essere rafforzato, anche attraverso la costituzione di una rete informatica.

Infine, nell'ottica della massima trasparenza e dell'*accountability*, la comunicazione sull'attività del Governo dovrà essere potenziata, sia nell'ambito dei canali di comunicazione istituzionale esistenti, sia mediante il ricorso a nuovi strumenti di comunicazione di massa, tra i quali, prioritariamente, un nuovo sito *web* che consenta alla collettività di disporre di informazioni aggiornate e facilmente comprensibili sull'azione del Governo nel suo complesso e sull'attuazione dei diversi provvedimenti legislativi.

Per il 2014 sono pertanto individuati le seguenti Aree ed Obiettivi strategici

1. Area strategica “Azioni indirizzate a dare impulso all'attuazione delle politiche governative”

Obiettivo strategico: Accelerare i tempi di adozione, da parte dei ministeri competenti, dei provvedimenti attuativi degli atti normativi

2. Area strategica “Revisione della spesa” e Area strategica “Azioni per sviluppare la digitalizzazione e promuovere la trasparenza e la prevenzione della corruzione”

Obiettivo strategico: Revisione e semplificazione dei processi, ripensamento e riorganizzazione dell'Ufficio per il programma di Governo.

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI ED I RAPPORTI CON IL
PARLAMENTO

3. Monitoraggio della direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun servizio sarà svolto dai Capi struttura cui è indirizzata la presente direttiva, in raccordo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 31 del D.P.C.M. 1 ottobre 2012. La presente direttiva viene inoltrata alla Corte dei Conti ai fini della registrazione a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Roma, 6 ottobre 2014

Maria Elena Boschi

OBIETTIVO STRATEGICO UFFICIO PROGRAMMA DI GOVERNO

Area strategica	Area Strategica 4 “Revisione della spesa” Area strategica 5 “Azioni per sviluppare la digitalizzazione e promuovere la trasparenza e la prevenzione della corruzione”.
Descrizione dell'obiettivo strategico	Revisione e semplificazione dei processi, ripensamento e riorganizzazione dell'Ufficio per il programma di Governo
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Presentazione entro il 31 dicembre 2014 di un Piano di riorganizzazione e revisione dei processi finalizzato al miglioramento degli <i>output</i> (servizi forniti) e degli <i>outcome</i> (impatto sui fruitori dei servizi forniti).
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	<ol style="list-style-type: none">1- Giorni di ritardo nella presentazione del Piano rispetto alla scadenza programmata2- Giudizio dell'Autorità politica, acquisito il parere dell'UCI in ordine al rispetto dei contenuti minimi previsti dall'allegato 2 alla Circolare UCI n. 1077 del 14.08.2014 ed alla coerenza degli indicatori definiti rispetto alle <i>mission</i> istituzionali e sull'adeguata identificazione dei vantaggi attesi dall'attuazione del Piano.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	<ol style="list-style-type: none">1) “0”2) Giudizio positivo dell'Autorità politica
Missione	001 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 PCM
Macroaggregato	Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Capo dell'Ufficio per il programma di Governo – Cons. Alessandra Gasparri
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Dirigente del Servizio attuazione del programma e trasparenza – dott.ssa Laura Menicucci Dirigente del Servizio monitoraggio del programma – dott. Giuseppe Varriale

Data di inizio	20/08/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

periodo	attività	output	peso %
---------	----------	--------	--------

Dal 20/08/2014 Al 31/10/2014	Analisi dell'assetto organizzativo e dei processi	Mappatura dei processi oggetto di revisione/riorganizzazione	50
---------------------------------	---	--	----

Dal. 01/11/2014 Al 31/12/2014/	Elaborazione di un piano di riorganizzazione e revisione dei processi della Struttura	Invio all'Autorità politica e all'UCI del Piano di riorganizzazione e revisione dei processi della Struttura.	50
-----------------------------------	---	---	----

OBIETTIVO STRATEGICO UFFICIO PROGRAMMA DI GOVERNO

Area strategica	Azioni indirizzate a dare impulso all'attuazione delle politiche governative Area strategica 5 "Azioni per sviluppare la digitalizzazione e promuovere la trasparenza e la prevenzione della corruzione".				
Descrizione dell'obiettivo strategico	Accelerare i tempi di adozione, da parte dei ministeri competenti, dei provvedimenti attuativi degli atti normativi.				
Risultati attesi output/outcome	1) Rafforzamento della cooperazione interistituzionale; 2) Stato di attuazione aggiornato in occasione di ogni Consiglio dei Ministri 3) Incremento della trasparenza e miglioramento dell'informazione e della comunicazione sull'attività del Governo.				
Indicatori di performance (outcome/output)	1) N. di tavoli tecnici interistituzionali attivati su specifici provvedimenti; 2) % di Consigli dei Ministri per i quali si rende disponibile la reportistica aggiornata; 3) 3.1. Periodicità pubblicazione on line di report sull'attuazione 3.2. N. di nuovi canali informativi web sull'attività del Governo.				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	1) Almeno 3 tavoli tecnici attivati entro il 31 dicembre 2014; 2) Reportistica disponibile per il 100% dei Consigli dei Ministri; 3) 1. Almeno a cadenza mensile 2. Almeno 1 nuovo canale di informazione web attivo entro il 31 dicembre 2014.				
Missione	001 – Organi a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Macroaggregato					
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 579 – Cap. 583				
Data di inizio	09/04/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Capo dell'Ufficio per il programma di Governo – Cons. Alessandra Gasparri				

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico

Dirigente del Servizio attuazione del programma e trasparenza – dott.ssa Laura Menicucci
Dirigente del Servizio monitoraggio del programma – dott. Giuseppe Varriale

Programmazione operativa

periodo	attività	output	peso %
Dal 09/04/14 Al 31/07/14	Ricognizione dello stato di attuazione della normativa primaria e individuazione degli strumenti di coordinamento e cooperazione interistituzionale più idonei ad accelerare l'attuazione	<ul style="list-style-type: none">- Pubblicazione del I report di monitoraggio e avvio della pubblicazione su base mensile;- Convocazione di tutti i Capi di Gabinetto e condivisione di nuove metodologie di lavoro, volte ad accelerare l'attuazione del programma (I Conferenza dei Capi di Gabinetto);- Avvio dell'aggiornamento dello stato di attuazione in occasione di ogni Consiglio	50
Dal 01/08/14 Al 31/12/14	Analisi del sistema informativo, rilevazione delle criticità e progettazione di nuove modalità di raccolta dati e di pubblicità; attivazione di nuovi strumenti di cooperazione tra amministrazioni centrali; gestione amministrativa e coordinamento per lo sviluppo di un sito web sull'attività del Governo; ulteriore rafforzamento della cooperazione tra amministrazioni centrali; coordinamento e attività amministrative e tecniche per lo sviluppo evolutivo del sito "Passodopopasso" e la sua entrata a regime.	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione dei Tavoli tecnici interistituzionali;- Progetto di massima per la messa in rete degli Uffici di Gabinetto e Legislativi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Ufficio per il programma di Governo);- Svolgimento delle procedure di gara per lo sviluppo evolutivo e la messa a regime del sito web "Passodopopasso".	50

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI

Area strategica	Azioni in materia di riforme costituzionali				
Descrizione dell'obiettivo strategico	Produrre studi, documenti di sintesi e dossier di analisi sui temi connessi alla predisposizione del ddl riforma costituzionale e all'iter parlamentare dello stesso.				
Risultati attesi output/outcome	Garantire il supporto tecnico-giuridico ed operativo all'iniziativa governativa di riforma costituzionale finalizzata al superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari e la ridefinizione della ripartizione delle competenze legislative tra Stato e Regioni				
Indicatori di performance (outcome/output)	1- Giorni di ritardo nella presentazione entro il 31 dicembre 2014 di un dossier finale riepilogativo dell'attività di studio, analisi e monitoraggio relativa al progetto di revisione costituzionale in corso di esame in parlamento				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	1- 0				
Missione	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	1.3 PCM				
Macroaggregato	Funzionamento				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali					
Data di inizio	10/03/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Carla Ciuffetti				

Dirigenti referenti
per il
conseguimento
dell'obiettivo
strategico

Simonetta Saporito

Programmazione operativa

periodo	attività	output	peso %
Dal 10/03/2014 Al 31/12/2014	Ricerca, analisi, studio e ricognizione normativa anche a livello comparato su particolari tematiche di intervento, anche in prosecuzione delle attività svolte dal mese di gennaio, ai fini del supporto alla redazione del ddl di riforma costituzionale e del monitoraggio del successivo iter parlamentare	Redazione dei diversi studi, documenti di sintesi e dossier sulle specifiche tematiche istituzionali relative al processo di elaborazione del ddl di riforma costituzionale e all'esame parlamentare dello stesso.	60%
Dal 01/07/2014 Al 31/12/2014	Prosecuzione del monitoraggio dell'iter parlamentare e dello studio e analisi delle diverse tematiche emerse nel corso del dibattito parlamentare	Elaborazione del dossier finale sullo stato del ddl di riforma costituzionale anche con redazione di tabelle e testi a fronte	40%

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI

Area strategica	Area Strategica 4 “Revisione della spesa”			
Descrizione dell'obiettivo strategico	“Revisione e semplificazione dei processi, ripensamento e riorganizzazione del Dipartimento per le Riforme Istituzionali”			
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Presentazione entro il 31 dicembre 2014 di un Piano di riorganizzazione e revisione dei processi finalizzato al miglioramento degli <i>output</i> (servizi forniti) e degli <i>outcome</i> (impatto sui fruitori dei servizi forniti).			
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	1- Giorni di ritardo nella presentazione del Piano rispetto alla scadenza programmata 2- Giudizio dell’Autorità politica/SG, acquisito il parere dell’UCI in ordine al rispetto dei contenuti minimi previsti dall’allegato 2 alla Circolare UCI n. 1077 del 14.08.2014 ed alla coerenza degli indicatori definiti rispetto alle <i>mission</i> istituzionali e sull’adeguata identificazione dei vantaggi attesi dall’attuazione del Piano.			
Indicatori finanziari (se pertinenti)				
Target	1) “0” 2) Giudizio positivo dell’Autorità politica			
Missione	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Programma	1.3 PCM			
Macroaggregato	Funzionamento			
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali				
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Cons. Carla Ciuffetti			
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Cons. Simonetta Saporito			
Data di inizio	20/08/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità
				Alta

Programmazione operativa

periodo	attività	output	peso %
Dal 20/08/2014 Al 31/10/2014	Analisi dell'assetto organizzativo e dei processi	Mappatura dei processi oggetto di revisione/riorganizzazione	50
Dal 01/11/2014 Al 31/12/2014	Elaborazione di un piano di riorganizzazione e revisione dei processi della Struttura	Invio all'Autorità politica/SG e all'UCI del Piano di riorganizzazione e revisione dei processi della Struttura.	50

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI			
Area strategica	Azioni per sviluppare la digitalizzazione e per promuovere la trasparenza e la prevenzione della corruzione		
Descrizione dell'obiettivo strategico	Garantire la continuità, l'attualità e l'implementazione della diffusione delle informazioni in materia di riforme istituzionali, anche attraverso la progettazione di un nuovo sito internet del Dipartimento per le riforme istituzionali.		
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Presentazione entro il 31 dicembre 2014 di un progetto di sito dipartimentale rinnovato e funzionale alla valorizzazione delle attività istituzionali del Dipartimento.		
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Implementazione prevista di notizie, dossier e approfondimenti sulle attività istituzionali del Dipartimento con una veste grafica e linea editoriale rinnovata rispetto al 2013		
Indicatori finanziari (se pertinenti)			
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	+ 10% (rispetto al 2013)		
Missione	Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri		
Programma	PCM		
Macroaggregato	Funzionamento		
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali			
Data di inizio: 10/03/2014	Data di completamento: 31/12/2014	Priorità: Alta	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Cons. Carla Ciuffetti		
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Cons. Simonetta Saporito		
Programmazione operativa			
Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 10/03/2014 al 31/12/2014	Ricognizione, anche sulla base del lavoro preparatorio svolto fin dal mese di gennaio 2014, delle esigenze di comunicazione e tecnico-informatiche per il sito web. Individuazione dei contenuti da migrare dal vecchio al nuovo sito dipartimentale e definizione delle nuove aree tematiche del contenuto informativo	Relazione contenente la ricognizione dei contenuti del vecchio sito e l'ipotesi dei nuovi.	60%

Dal 01/08/2014 al 31/12/2014	Elaborazione di proposte per la grafica e la struttura del nuovo sito funzionale alla definizione delle aree di interesse/istituzionali per la definitiva messa online. Elaborazione di una proposta di linea editoriale funzionale alla immediata individuazione dei contenuti da parte dell'utenza.	Predisposizione di pagine web di prova per la messa a regime del sito.	40%
---------------------------------	--	--	-----

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Area strategica	Area Strategica “Azioni per sviluppare la digitalizzazione e promuovere la trasparenza e la prevenzione della corruzione” e Area Strategica “Azioni indirizzate a dare impulso all’attuazione delle politiche governative”				
Descrizione dell’obiettivo strategico	Migliorare, a vantaggio dell’utenza (istituzionale e non), l’accessibilità, la fruibilità e la qualità delle informazioni divulgate sul sito <i>web</i> istituzionale relativamente ai rapporti tra il Governo e le Camere, sia con riferimento all’attività legislativa, sia con riferimento a quella di indirizzo e sindacato ispettivo parlamentare.				
Risultati attesi output/outcome	<ol style="list-style-type: none"> 1- Incremento della tempestività della pubblicazione del calendario completo dei lavori parlamentari (con indicazione,ove conosciuto, dei rappresentanti del Governo). 2- Elaborazione di format qualitativamente adeguati, contenenti le statistiche relative all’iter parlamentare degli atti legislativi di iniziativa governativa, nonché al sindacato ispettivo parlamentare volti a eliminare le ridondanze informative, le duplicazioni e favorirne una lettura intuitiva. 				
Indicatori di performance (outcome/output)	<ol style="list-style-type: none"> 1- Giorni di ritardo nella pubblicazione settimanale del calendario rispetto al venerdì (nonché, con riferimento ai successivi aggiornamenti settimanali, rispetto al giorno del verificarsi dei nuovi eventi). 2- Presentazione del Report all’Autorità politica delegata. 				
Indicatori finanziari (se pertinenti)	-----				
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	<ol style="list-style-type: none"> 1) “0” 2) Approvazione del report da parte dell’ autorità politica delegata 				
Missione	001: Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Macroaggregato	Funzionamento				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-----				
Data di inizio	09/04/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell’obiettivo strategico	Cons. Paolo Aquilanti				

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico

Cons. Antonio Sabbatella; Cons. Elena Zappalorti; Cons. Massimiliano Vittiglio

Programmazione operativa

periodo	attività	output	peso %
Dal 09/04/2014 Al 20/10/2014	Incontri a carattere operativo con i referenti della competenti strutture del Diprus per verificare la fattibilità dell'aggiornamento, sotto la diretta responsabilità del Dipartimento, del sito http://www.governo.it/rapportiparlamento (limitatamente all'inserimento degli atti citati alla voce: "Risultati attesi output/outcome").	Individuazione delle opportune modalità operative per incrementare la tempestività della pubblicazione delle informazioni.	20
Dal 01/11/2014 Al 10/12/2014	Elaborazione di format contenenti le statistiche relative all'iter parlamentare degli atti legislativi di iniziativa governativa, nonché al sindacato ispettivo parlamentare, caratterizzati da maggior fruibilità e leggibilità, per l'utenza, rispetto a quelli attualmente in uso.	Messa a regime dei nuovi format	25
Dal 01/09/2014 Al 10/12/2014	Formazione tecnico-operativa dei preposti collaboratori in forza al Dipartimento ai fini dell'alimentazione dei dati da pubblicarsi sul sito web	Creazione del <i>know how</i> "interno", necessario per la realizzazione dell'obiettivo	30
Dal 10/12/2014 Al 31/12/2014	Fase di sperimentazione, nella quale verranno testate sia la capacità del Dipartimento di procedere autonomamente all'aggiornamento delle sezioni del sito interessate dall'obiettivo, sia i nuovi format. Tale fase risulterà utile anche al fine della verifica del rispetto "dell'indicatore di performance" sub. 1.	Report dettagliato sulla sperimentazione.	25

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Area strategica	Aree Strategiche 4 “Azioni indirizzate alla revisione della spesa” e 5 “Azioni per sviluppare la digitalizzazione e promuovere la trasparenza e la prevenzione della corruzione”.				
Descrizione dell'obiettivo strategico	“Revisione e semplificazione dei processi, ripensamento e riorganizzazione del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento”				
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Presentazione entro il 31 dicembre 2014 di un Piano di riorganizzazione e revisione dei processi finalizzato al miglioramento degli <i>output</i> (servizi forniti) e degli <i>outcome</i> (impatto sui fruitori dei servizi forniti).				
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	1- Giorni di ritardo nella presentazione del Piano rispetto alla scadenza programmata 2- Giudizio dell’Autorità politica, acquisito il parere dell’UCI in ordine al rispetto dei contenuti minimi previsti dall’allegato 2 alla Circolare UCI n. 1077 del 14.08.2014 ed alla coerenza degli indicatori definiti rispetto alle <i>mission</i> istituzionali e sull’adeguata identificazione dei vantaggi attesi dall’attuazione del Piano.				
Indicatori finanziari (se pertinenti)	-----				
Target	1) “0” 2) Giudizio positivo dell’Autorità politica				
Missione	001: Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Macroaggregato	Funzionamento				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-----				
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Cons. Paolo Aquilanti				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Cons. Antonio Sabbatella; Cons. Elena Zappalorti; Cons. Massimiliano Vittiglio				
Data di inizio	20/08/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità	Alta

Programmazione operativa

periodo	attività	output	peso %
Dal 20/08/2014 Al 30/11/2014	Analisi dell'assetto organizzativo e dei processi	Mappatura dei processi oggetto di revisione/riorganizzazione	50
Dal 01/12/2014 Al 31/12/2014	Elaborazione di un piano di riorganizzazione e revisione dei processi della Struttura	Invio all'Autorità politica e all'UCI del Piano di riorganizzazione e revisione dei processi della Struttura.	50